

quanto al fermo di beni mobili registrati (...) si tratta di un provvedimento di natura cautelare che impedisce, durante il periodo in cui opera, l'utilizzo e la libera disponibilità del bene» —:

se la locuzione « della procedura esecutiva » di cui all'articolo 19, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 602/1973, debba interpretarsi riferendola alla mera iscrizione di ipoteca o fermo amministrativo o, invece, al pignoramento ex articolo 491 c.p.c.. (4-12592)

LUCCHESI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere: se corrisponda al vero che l'Alitalia, che versa in una situazione di vistosa crisi, abbia sottoscritto o rinnovato contratti ed incarichi di consulenza a persone e società varie, anche per il corrente anno. (4-12598)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

a seguito di una segnalazione pervenuta all'interrogante dall'Assoconsum emerge che in Campania il costo del denaro è più alto quasi del doppio rispetto alle regioni del Nord-Italia;

a Napoli, ad esempio, i tassi di interesse a breve termine sono pari al 7,05 per cento, ad Avellino 7,75 per cento, a Caserta e Salerno 7,85 per cento, a Benevento 7,90 per cento; mentre a Bologna, ad esempio, il tasso è di appena il 4 per cento ed a Milano è del 4,20 per cento;

l'elevato costo del denaro incide negativamente sullo sviluppo economico della regione e sull'occupazione, spingendo molti giovani a trasferirsi in altre regioni —:

quali misure di propria competenza il Ministro, pensi di adottare per porre fine a questa situazione discriminatoria. (4-12605)

* * *

FUNZIONE PUBBLICA

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE e ME-ROI. — *Al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

secondo recenti rilevazioni da parte dell'ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni, nell'ambito dei contratti a tempo determinato le sole collaborazioni coordinate continuative in un anno hanno registrato un aumento di spese pari al 40 per cento circa (cfr. *Italia Oggi* di mercoledì 26 gennaio 2005 alla pagina 35);

l'incremento di spesa registratosi per effetto dell'aumento delle collaborazioni coordinate continuative ha trovato traccia anche nella relazione di apertura dell'anno giudiziario pronunciata dal procuratore generale della Corte dei conti dottor Vincenzo Apicella;

è di tutta evidenza, secondo l'interrogante, che questo dato anomalo deriva dalla necessità, per le pubbliche amministrazioni, di aggirare un blocco delle assunzioni che se da una parte si è reso necessario per consolidare una linea tendenziale di buon andamento dei conti pubblici, dall'altra, inevitabilmente colpisce anche le amministrazioni virtuose che non hanno mai abusato delle assunzioni;

anche i cosiddetti tirocini formativi si prestano ad abusi interpretativi essendo evidente che le pubbliche amministrazioni non possono reclutare surrettiziamente tra neo-laureati, laureandi o specializzandi i dipendenti che lo Stato non consente loro di assumere con il blocco delle assunzioni;

appare peraltro necessario superare una situazione nell'ambito della quale da una parte lo Stato cura la spesa pubblica attraverso giustificatissimi provvedimenti inibitori e, dall'altra, le pubbliche amministrazioni, destinatarie di tali provvedimenti, inventano pratiche chiaramente

elusive anche se al solo scopo di poter efficacemente offrire un servizio di qualità di cittadini —:

quali strategie siano allo studio per rivedere in modo nuovo e fecondo il rapporto tra Stato e pubbliche amministrazioni (ed in particolare enti locali) al fine di evitare che il rapporto medesimo si snodi attraverso proibizioni cui si risponde con pratiche elusive, per cercare invece un rapporto moderno e responsabile fatto di autentico, profondo e convinto coinvolgimento delle amministrazioni medesime nell'ampio e virtuoso progetto di risanamento della finanza pubblica. (3-04124)

Interrogazione a risposta scritta:

MANCINI. — *Al Ministro della funzione pubblica, al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 1-*quater* del decreto-legge 28 maggio 2004 n. 136 convertito con modificazioni dalla legge 27 luglio 2004 n. 186, dispone il trattenimento in servizio fino al compimento del settantesimo anno di età per coloro i quali abbiano già raggiunto l'età pensionabile;

l'articolo 1 comma 99 della legge finanziaria 2005 stabilisce, al contrario, che le disposizioni in materia di assunzioni di cui i commi da 93 a 107, che sanciscono il divieto per le pubbliche amministrazioni di assumere nuovo personale, si applicano anche al trattenimento in servizio di cui al sopra citato articolo;

come è evidente esiste, secondo l'interrogante, un netto contrasto tra le finalità che ciascuna delle suddette disposizioni intende perseguire: nel primo caso il legislatore tende a tutelare la prosecuzione di un rapporto di lavoro già in essere, avente un termine finale fisiologicamente determinato così da ipotizzare un caso che di certo non integra gli estremi di una nuova assunzione; nel secondo caso, al contrario, il legislatore fissa il divieto per le pubbliche amministrazioni di contrarre

nuovi rapporti di lavoro a tempo indeterminato, con la dichiarata finalità di contenere la spesa pubblica;

la *ratio* dell'istituto del trattenimento in servizio oltre il sessantasettesimo anno di età e fino al settantesimo è quella di permettere alle pubbliche amministrazioni di continuare ad utilizzare risorse umane altamente qualificate dal punto di vista scientifico, sia per la professionalità che per l'esperienza acquisita sul campo;

l'applicazione del divieto di funzionamento dell'istituto introdotto con la legge finanziaria, sta già provocando una serie di disservizi che creano notevole disagio ai cittadini, soprattutto nel settore della sanità a causa del fatto che ad alcune personalità non è consentito più di continuare ad offrire la propria preziosa prestazione lavorativa, come nel caso della mancata proroga al direttore dell'unità operativa di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Cosenza annunciata dai vertici dell'azienda sanitaria —:

se e quali urgenti iniziative, anche di carattere normativo, intendano adottare al fine di consentire che settori nevralgici della pubblica amministrazione, come quello della sanità, non perdano risorse umane e professionali indispensabili per poter continuare a offrire alla comunità servizi adeguati e di primo livello.

(4-12609)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazioni a risposta immediata:

PANIZ. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

la sentenza del giudice di Milano Clementina Forleo, che ha assolto dal reato di associazione con finalità di terrorismo alcuni islamici che avevano arruolato volontari per attività di guerriglia